

“Riesco a intendere Teatro solo come luogo aperto, di scambio e contaminazioni. Ne ho un’idea di posto vivo e carico di emozioni, quelle pulsioni che muovono la parte più vera dell’agire umano. In questa visione si innesta naturalmente la programmazione della sezione arti visive “Opera al Centro”, con la quale il Pippo La Motta anima senza sosta le sale espositive del Teatro Vittorio Emanuele trasformandole nella culla della migliore espressione artistica che il nostro territorio offra. Trovano così ospitalità le pregevoli opere del Maestro Gennaro Carresi la cui storia artistica racconta di quel patrimonio culturale e genetico tipico di chi naturalmente incarna l’identità di abitante dello Stretto.

Le sue opere parlano dirette alla sfera emotiva di ognuno di noi, scuotendola e trasmettendo nitidamente l’impegno e la sensibilità non comuni dell’uomo e dell’artista. Sembrano narrare una storia mediterranea millenaria di equilibri e dissonanze che va oltre l’artista stesso.

Sono felice di avere l’opportunità di dare il benvenuto alle sculture di Gennaro Carresi, opere che riescono ad aggiungere valore al già prezioso complesso monumentale del Teatro Vittorio Emanuele ed alimentano il concetto di teatro senza pareti.

Un’ idea aperta fatta di dialogo, partecipazione e condivisione. Una storia di valore. Patrimonio e privilegio di ognuno di noi, da accarezzare e proteggere tutti in modo lieve e responsabile e dal quale prendere momenti di felicità, sviluppo, ricerca, promozione culturale, inclusione e utilità sociale.

Oggi più che mai l’impegno è volto a costruire un Teatro radicato nel cuore reale della città e nelle esigenze dei suoi cittadini. Un Teatro attore della contemporaneità e interprete non neutrale del tempo futuro.

Si chiama Vittorio Emanuele ed è il Teatro di Messina.

Luciano Fiorino

Presidente Teatro Vittorio Emanuele Messina